

AVVISO PUBBLICO DI CHIAMATA DI OPERAZIONI

**INVITO A PRESENTARE OPERAZIONI PER L'INCLUSIONE
LAVORATIVA DELLE PERSONE DISABILI**

SCADENZA PRESENTAZIONE TELEMATICA OPERAZIONI:

ore 12,00 del giorno 29 luglio 2015

Approvato con determinazione dirigenziale n° 386 de l 18/06/2015

Indice

A)	Riferimenti legislativi e normativi	3
B)	Obiettivi generali	4
C)	Destinatari	5
D)	Azioni finanziabili	6
E)	Priorità	13
F)	Soggetti ammessi alla presentazione delle operazioni	13
G)	Risorse disponibili e vincoli finanziari	14
H)	Modalità e termini per la presentazione delle operazioni	15
I)	Procedure e criteri di valutazione	16
J)	Tempi ed esiti delle istruttorie	19
K)	Termine per l'avvio delle operazioni	19
L)	Descrizione dettagliata della proprietà dei prodotti	19
M)	Indicazione delle garanzie e coperture assicurative	19
N)	Indicazione del foro competente	20
O)	Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii.	20
P)	Tutela della privacy	20
Q)	Allegato	23

A) Riferimenti legislativi e normativi

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 13 "Finanziamento dei soggetti e delle attività";
- n. 17 del 1^a agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.

Richiamate inoltre:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 38 del 29/03/2011 "Linee di programmazione e indirizzi per il sistema formativo e per il lavoro 2011/2013" - Proposta della Giunta regionale in data 7 marzo 2011, n. 296;
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 145 del 03/12/2013 "Proroga delle linee di programmazione e indirizzi per il sistema formativo e per il lavoro 2011/2013 di cui alla deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 38 del 29 marzo 2011. (Proposta della Giunta regionale in data 18 novembre 2013, n. 1662);
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 532 del 18/04/2011 "Accordo fra Regione e Province dell'Emilia-Romagna per il coordinamento della programmazione 2011/2013 per il sistema formativo e per il lavoro - (L.R. 12/2003 e s.m. - L.R. 17/2005)" e ss.mm.ii;
- la deliberazione della Giunta Regionale n.1973/2013 "Proroga dell'Accordo tra Regione Emilia – Romagna e Province di cui alla delibera di Giunta n. 532/2011 e ss.mm.ii."

Viste in particolare le deliberazioni della Giunta Regionale:

- n. 965 del 04/07/2011 "Approvazione degli "Indirizzi 2011-2013 per l'utilizzo del Fondo Regionale per le persone con disabilità, L.R. 1 agosto 2005, n. 17, art. 19, e criteri di riferimento per la programmazione di dette risorse da parte delle Province";
- n. 1152 del 30/07/2012 "Revisione degli "Indirizzi 2011-2013 per l'utilizzo del Fondo Regionale per le persone con disabilità, L.R. 1 agosto 2005, n. 17, art. 19, e criteri di riferimento per la programmazione di dette risorse da parte delle Province" di cui alla propria deliberazione 04/07/2011, n. 965";
- n. 1980 del 22/12/2014 "Proroga degli "Indirizzi 2011-2013 per l'utilizzo del Fondo regionale per le persone con disabilità, L.R. 1 agosto 2005, n. 17, art. 19, e criteri di riferimento per la programmazione di dette risorse da parte delle Province" e approvazione del riparto alle province dell'annualità 2014".

Richiamate le deliberazione della Giunta Regionale:

- n. 177/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accREDITamento degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.ii.;
- n. 936/2004 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale delle qualifiche" e ss.mm.ii.;
- n. 105/2010 "Revisione alle disposizioni in merito alla programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 11/02/2008 n. 140 e aggiornamento degli

standard formativi di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 14/02/2005, n. 265" e ss.mm.ii.;

- n.265/2005 "Approvazione degli standard dell'offerta formativa a qualifica e revisione di alcune tipologie di azione di cui alla delibera di G.R. n. 177/2003" e successive modifiche ed integrazioni;
- n.1434/2005 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze" e ss.mm.ii.;
- n.530/2006 "Il sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze";
- n.1695/2010 "Approvazione del documento di correlazione del Sistema Regionale delle Qualifiche (SRQ) al Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF)";
- n. 1372/2010 "Adeguamento ed integrazione degli Standard professionali del Repertorio regionale delle Qualifiche", con la quale si intendono superate le seguenti deliberazioni di approvazione degli standard professionali delle qualifiche: nn. 2212/04, 265/05 – Allegato E, 788/05, 1476/05, 1719/06, 335/07, 1347/07, 1825/08, 141/09, 191/09 – Allegati 2) e 3),581/09 e 1010/09;
- n.739/2013 "Modifiche e integrazioni al Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle competenze di cui alla DGR. n. 530/2006";
- n. 742/2013 "Associazione delle conoscenze alle unità di competenza delle qualifiche regionali";
- n. 300 del 30/03/2015 Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla D.G.R n. 55 del 26/01/2015 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'Obbligo d'istruzione ai sensi della D.G.R. 2046/2010;
- n. 105/2012 che ha integrato l'accordo tra Regione Emilia-Romagna e Province, di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 532/2011, e che ha assegnato alla Provincia di Reggio Emilia, per l'annualità 2012, ulteriori risorse finanziarie per un importo pari ad € 1.547.000,00;
- n. 1727/2013, che ha assegnato alla Provincia di Reggio Emilia un'ulteriore quota pari ad € 1.428.000,00 per il finanziamento delle azioni consentite dalla D.G.R. 1152/2012.

Visti, inoltre, gli ulteriori specifici atti della Provincia di Reggio Emilia:

- deliberazione di Giunta provinciale n. 163 del 31/05/2011 "Recepimento Accordo fra Regione e Province dell'Emilia Romagna per il coordinamento della programmazione 2011/2013 per il sistema formativo e per il lavoro";
- deliberazione del Consiglio provinciale n. 138 del 26/07/2011 con la quale si è approvato il "Programma provinciale 2011-2013 per il sistema formativo e per il lavoro";
- deliberazione della Giunta provinciale n. 26 del 18/02/2014 "Accordo fra Regione e Province dell'Emilia-Romagna per il coordinamento della programmazione 2011/2013 per il sistema formativo e per il lavoro (L.R. 12/2003 e ss.mm.ii. - L.R. 17/2005) - Approvazione proroga";
- determinazione dirigenziale del Servizio Lavoro, Formazione Professionale, Risorse Umane e Contratti n. 245 del 22/4/2015, con cui è stata approvata la programmazione del fondo regionale per l'occupazione dei disabili - Annualità 2014.

B) Obiettivi generali

Il presente invito intende rendere disponibili:

- alle persone disabili iscritte al collocamento mirato, di cui alla Legge n. 68/1999,

- percorsi di orientamento e formazione, eventualmente accompagnati dai necessari servizi di supporto e di personalizzazione, diretti a sostenerne l'inserimento, il reinserimento e la permanenza nei contesti produttivi;
- a studenti frequentanti le scuole secondarie di 2° grado, ed a giovani che abbiano terminato da poco il percorso scolastico, con disabilità fisica o psichica certificata ai sensi della Legge n. 104/92, interventi personalizzati e percorsi formativi a carattere orientativo e/o professionalizzante.

Le azioni formative dovranno garantire il massimo decentramento sul territorio dei sei bacini per l'impiego provinciali, per evitare disagi dovuti a spostamenti molto ampi nel territorio che disincentiverebbero la partecipazione per questa tipologia di utenza.

Ogni percorso dovrà **necessariamente** prevedere una collaborazione, sia rispetto agli aspetti metodologici che agli aspetti valutativi, **tra Ente di formazione e Collocamento Mirato**, al fine di aumentare l'efficacia dell'intervento in ottica di inserimento lavorativo delle persone, così come previsto dall'allegato 1 al presente Avviso pubblico.

L'Ente di formazione, nell'ambito di tale collaborazione, dovrà fornire al Collocamento Mirato, entro l'ultimo mese di svolgimento del corso e sulla base di un modello appositamente fornito, uno specifico report indicante i profili e le peculiarità di ciascun partecipante al percorso formativo, in relazione alla spendibilità lavorativa, onde facilitare la successiva attività di placement del Collocamento Mirato.

Tutte le operazioni dovranno prevedere moduli formativi relativi a:

Cultura della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

Dovrà essere programmato all'interno di ogni percorso un intervento formativo sulla sicurezza composto dai seguenti moduli:

- Formazione generale lavoratori - 4 ore;
- Formazione specifica rischio basso - 4 ore.

Alle proposte formative presentate non dovranno essere allegati curricula, questo al fine di ottemperare alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. In caso contrario le copie inviate, sia cartacee che via web, non saranno prese in considerazione e verranno eliminate.

C) Destinatari

I destinatari delle azioni finanziate a valere sul presente invito sono:

- le persone disabili iscritte al collocamento mirato della Provincia di Reggio Emilia, di cui alla Legge 68/1999;
- gli studenti frequentanti le scuole secondarie di 2° grado della Provincia di Reggio Emilia e persone che abbiano terminato da poco il percorso scolastico, con disabilità fisica o psichica certificata ai sensi della legge 104/92.

D) Azioni Finanziabili

Potranno essere candidate operazioni che, nella integrazione dei diversi progetti, permettano di rispondere alle esigenze delle persone per sostenerne l'inclusione sociale e lavorativa e accompagnare le transizioni tra la scuola e il lavoro. In particolare il soggetto attuatore dovrà rendere disponibili alle persone interventi mirati e personalizzati definiti a partire dalle caratteristiche delle singole persone prevedendo un modello di intervento strutturato su tre dimensioni - servizi personalizzati di presa in carico e azioni per l'adeguamento delle competenze e l'accompagnamento al lavoro - per costruire risposte differenziate in funzione delle caratteristiche individuali.

Non potranno essere candidati progetti aventi a riferimento la formazione regolamentata e pertanto i corsi obbligatori per l'accesso ad una professione, attività economica o ruolo lavorativo, in base a specifiche norme comunitarie, nazionali o regionali compresi i corsi finalizzati al conseguimento della qualifica di operatore socio-sanitario (OSS), di estetista e di acconciatore.

AZIONE N. 1 - Formazione di base per l'innalzamento delle competenze di persone disabili iscritte ex Legge n. 68/99 disponibili al lavoro.

Le Operazioni dovranno essere finalizzate a sostenere l'inserimento lavorativo delle persone disabili iscritte al collocamento mirato di cui alla Legge 68/1999.

Caratteristiche tecniche dei percorsi:

Si tratta di Operazioni che dovranno prevedere progetti brevi, rivolti ad almeno 12 persone, di norma con durata non superiore a 100 ore di aula (non è previsto per questi percorsi l'attivazione di stage aziendali).

I percorsi di formazione potranno essere associati ai tirocini promossi dal Collocamento Mirato al fine di garantire maggiore efficacia all'intervento.

Il Collocamento Mirato ha evidenziato quali fabbisogni formativi prioritari le seguenti aree tematiche/profili professionali:

- Informatica di base;
- Informatica finalizzata alla ricerca del lavoro;
- Lingua inglese;
- Abilitazione all'utilizzo di specifiche attrezzature di lavoro, ai sensi della DGR n.168 del 18/02/2013, profili: addetto alla conduzione di carrelli industriali semoventi + carrelli semoventi a braccio telescopico + carrelli sollevatori/elevatori semoventi telescopici rotativi (ore 1+7+8) e addetto alla conduzione di gru per autocarro (ore 1+3+8);
- Patentino saldatura acciaio e polietilene;
- Commesso/a di vendita con uso registratore di cassa;
- Addetto/a al confezionamento;
- Operatore/trice di pulizia.

Destinatari:

persone inoccupate / disoccupate disabili iscritte al Collocamento Mirato della Provincia di Reggio Emilia e disponibili al lavoro.

Descrittivo azione	Cod.	Tipologia	Risorse	Tipologia finanz.
Formazione di base per l'innalzamento delle competenze	14	Persone, formazione permanente	€ 100.000,00	Costi reali

AZIONE N. 2: Percorsi di formazione professionalizzante relativi ai profili professionali richiesti dalle aziende del territorio, al fine di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro di persone disabili.

Le Operazioni dovranno essere finalizzate a sostenere l'inserimento lavorativo delle persone disabili iscritte al collocamento mirato di cui alla Legge 68/1999.

La presente azione ha come obiettivo principale quello di rispondere efficacemente alle necessità aziendali di inserimento lavorativo, attraverso l'offerta di percorsi di formazione professionale coerenti.

Caratteristiche tecniche dei percorsi:

Si tratta di Operazioni che dovranno prevedere progetti, rivolti ad almeno 12 persone, di norma con durata non superiore a 300 ore complessive (due U.C.) e fare riferimento ai profili del repertorio regionale delle qualifiche.

Per questa azione si dovranno programmare attività finalizzate all'acquisizione della Certificazione delle Competenze in esito al colloquio valutativo.

I percorsi dovranno prevedere:

- una percentuale variabile di stage in azienda, come previsto dagli standard formativi del Sistema regionale delle qualifiche;
- l'attivazione del Servizio di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze.

I percorsi dovranno, pena la non ammissibilità, essere progettati in coerenza con gli standard formativi regionali con riferimento ai cluster di utenza, alla durata, alla percentuale di stage e ai risultati in termini di certificazione delle competenze al termine.

In particolare i potenziali destinatari dei percorsi candidati dovranno essere in possesso dei requisiti formali e sostanziali coerenti con gli standard formativi e con le specifiche progettuali. Tali requisiti sono definiti in funzione:

- della tipologia della qualifica professionale (di accesso all'area professionale o di approfondimento tecnico – specializzazione);
- delle conoscenze e capacità, generali o attinenti all'area professionale, acquisite in percorsi di istruzione e/o formazione e/o attraverso l'esperienza professionale;
- dello stato occupazionale (inoccupati o disoccupati);
- delle certificazioni acquisibili al termine;
- ed eventualmente, del possesso obbligatorio di formalizzazioni/certificazioni nel caso di accesso a percorsi di durata ridotta rispetto alle durate standard o per il riconoscimento di crediti formativi individuali in ingresso.

Al fine di agevolare la progettazione dei percorsi, si segnalano di seguito alcuni profili professionali prioritari identificati dal Collocamento Mirato sulla base dei rapporti e dei servizi intercorsi con le imprese del territorio:

- Amministrazione (Addetto/a a mansioni d'ordine e segreteria; Operatore terminalista; Addetto/a a stipendi e paghe; Addetto/a prima nota e fatturazione; Addetto/a a contabilità generale);
- Commerciale e Vendita (Addetto/a vendite; Addetto/a assistenza ai clienti; Tecnico commerciale; Tecnico marketing operativo; Commesso/a - Operatore di vendita; Commesso/a di banco);
- Informatica (Installatore e manutentore hardware; Tecnico software);

- Industria (Addetto/a all'assemblaggio meccanico/elettrico; Montatore di macchine industriali; Attrezzista macchine utensili; Plasticista stampatore; Elettricista manutentore; Meccanico manutentore; Smaltatore; Verniciatore industriale; Conduttori di macchine utensili automatiche e semiautomatiche industriali; Disegnatore CAD 2 e 3 D; Magazziniere)

Come di consueto, inoltre, per la progettazione occorre fare riferimento ai dati relativi alle scoperture aziendali, consultabili nel sito della Provincia di Reggio Emilia al seguente link: <http://www.provincia.re.it/page.asp?IDCategoria=701&IDSezione=4077>

Destinatari:

persone inoccupate / disoccupate disabili iscritte al Collocamento Mirato della Provincia di Reggio Emilia e disponibili al lavoro.

Il Servizio di SRFC non potrà prevedere un costo superiore ad € 1.000,00 per giornata.

Modalità di selezione dei partecipanti per le azioni 1 e 2

La selezione dei partecipanti ai percorsi verrà svolta in forma congiunta tra Collocamento Mirato, Nuclei Territoriali ed Ente di formazione, attraverso la costituzione di un nucleo di valutazione, secondo le modalità operative previste nell'Allegato 1.

INDENNITÀ DI FREQUENZA

Per le azioni 1 e 2 è prevista l'erogazione di un'indennità di frequenza a **tutti i partecipanti** e per **tutte le ore** di effettiva frequenza. nella misura di € 3,10 per ora frequentata fino ad un massimo di € 413,17 mensili, esclusi dal calcolo del parametro.

I preventivi delle operazioni presentate dovranno comprendere i costi per l'erogazione delle indennità di frequenza. Si richiede comunque che siano indicati chiaramente in nota al preventivo l'importo totale, il n° delle persone e delle ore per le quali si prevede l'erogazione delle indennità.

Descrittivo azione	Cod.	Tipologia	Risorse	Tipologia finanz.
percorsi di formazione aventi a riferimento il Sistema Regionale delle Qualifiche	9.2	Persone, formazione iniziale per adulti	€ 150.000,00	Costi reali
	9.3	Persone, formazione superiore		
azioni di certificazione delle competenze	60	Accompagnamento, servizio di formalizzazione e certificazione		

AZIONE N. 3: Accompagnamento di giovani e adolescenti disabili in uscita dal sistema scolastico (a.s. 2015/2016) verso il lavoro.

Le Operazioni dovranno essere finalizzate a sostenere la transizione dai percorsi scolastici verso il lavoro degli studenti frequentanti gli ultimi anni delle scuole secondarie di 2° grado con disabilità fisica o psichica certificata, ai sensi della legge 104/92.

I destinatari delle attività dovranno essere individuati in collaborazione con i Servizi Territoriali competenti dell'Azienda Unità Sanitaria Locale.

La programmazione/progettazione delle attività dovrà essere realizzata in stretta collaborazione tra ente di formazione, AUSL e istituzioni scolastiche (anche in merito alla disponibilità di utilizzo dei laboratori), con le quali dovranno essere programmati incontri periodici di confronto e verifica in itinere sulle attività.

Le operazioni dovranno ricomprendere i percorsi, anche individualizzati, di orientamento e/o professionalizzazione volti a porre le condizioni per i successivi percorsi di transizione dalla scuola al lavoro. Tali azioni, da realizzare anche attraverso la formazione in alternanza in contesti professionalizzanti (imprese, centri di formazione professionale, cooperative sociali di tipo b), sono finalizzate al potenziamento delle autonomie e delle abilità presenti.

Le Operazioni potranno ricomprendere progetti riconducibili ad:

- azioni di orientamento (tip. 01 orientamento) che permettano ai giovani di migliorare la percezione delle proprie aspettative e attitudini per supportarle nella costruzione di un proprio percorso professionale e di vita. Il progetto potrà essere articolato in fasi quali ad esempio:
 - azioni di orientamento individuale;
 - azioni di orientamento e socializzazione in piccoli gruppi;
 - seminari orientativi;
 - attività laboratoriali.
- Le attività saranno finanziate a costi reali.
- azioni di accompagnamento individuale (tip. 57) che prevedano azioni finalizzate al tutoraggio degli allievi, nella realizzazione del proprio percorso;
 - percorsi di alternanza curricolare scuola/lavoro (tip. 02) che prevedano la definizione ed erogazione di percorsi individualizzati e personalizzati di alternanza curricolare tra scuola, contesti lavorativi e altri contesti laboratoriali non scolastici.

Descrittivo azione	Cod.	Tipologia	Risorse	Tipologia finanz.
azioni di orientamento	01	Persone, orientamento, informazione e consulenza a sostegno ai percorsi personali formativi	€ 170.000,00	Costi reali
azioni di accompagnamento individuale	57	Accompagnamento, attività ad accesso individuale		
percorsi di alternanza curricolare scuola/lavoro	02	Persone, esperienze individuali in situazioni lavorative		

AZIONE N. 4: Accompagnamento di giovani e adolescenti disabili, che abbiano terminato da poco il percorso scolastico, verso il lavoro.

Le Operazioni dovranno essere finalizzate a sostenere la transizione dai percorsi scolastici verso il lavoro di giovani persone che abbiano terminato da poco il percorso scolastico, con disabilità fisica o psichica certificata ai sensi della legge 104/92.

I destinatari delle attività dovranno essere individuati in collaborazione con i Servizi Territoriali competenti dell'Azienda Unità Sanitaria Locale e con le Istituzioni scolastiche.

Le operazioni dovranno ricomprendere i percorsi anche individualizzati di orientamento e/o professionalizzazione rivolti in particolare nella fase di transizione dalla scuola al lavoro. Tali azioni sono finalizzate a migliorare l'occupabilità dei soggetti, attraverso il potenziamento delle autonomie e delle abilità presenti.

Le Operazioni potranno ricomprendere progetti riconducibili ad:

- azioni di orientamento (tip. 01 orientamento) che permettano ai giovani di migliorare la percezione delle proprie aspettative e attitudini per supportarle nella costruzione di un proprio percorso professionale e di vita a partire dalla conoscenza delle opportunità del sistema produttivo. Il progetto potrà essere articolato in fasi quali ad esempio:
 - azioni di orientamento individuale;
 - azioni di orientamento e socializzazione in piccoli gruppi;
 - seminari orientativi;
 - attività laboratoriali.

Le attività saranno finanziate a costi reali.

- percorsi di formazione in piccoli gruppi (tip. 14) per l'acquisizione di competenze di base e/o tecnico-professionali propedeutiche all'attivazione di un tirocinio. Si specifica che non è previsto il riconoscimento dell'indennità di frequenza. Le attività saranno finanziate a costi reali.
- azioni di presa in carico e promozione dei tirocini (tip. 57) nell'articolazione in fasi:
 - o la presa in carico delle persone con approccio multidisciplinare per la definizione dei percorsi personalizzati;
 - o la promozione del tirocinio formativo.

Con riferimento in particolare alla promozione del tirocinio resta a carico del soggetto attuatore la corretta attivazione delle procedure previste dalle disposizioni regionali in materia, con riferimento alla comunicazione d'avvio, alla definizione del progetto e alla formalizzazione delle competenze acquisite. Resta in capo al soggetto attuatore la corresponsione dell'indennità del tirocinio e pertanto nel preventivo dell'operazione a costi reali dovrà pertanto essere allocata alla voce "Realizzazione" la suddetta quota evidenziandone l'entità nelle note al preventivo. Tale quota dovrà corrispondere a quella inserita nel preventivo di dettaglio alla voce "B2.4 Spese legate ad utenti/partecipanti".

- azioni individuali di accompagnamento alla realizzazione del tirocinio (tip. 57) nell'articolazione in fasi:
 - o la formazione per la sicurezza come da obbligo previsto dalla legge regionale n. 17/2005 e ss.mm.ii.;
 - o il tutoraggio del tirocinante nella fase di primo inserimento in impresa e in itinere;

- azioni individuali di formalizzazione delle competenze (tip. 57) che prevede l'erogazione del servizio di formalizzazione degli esiti del tirocinio ai sensi dell'art. 26 ter della Legge regionale n. 17/2005 e ss.mm.ii.

Descrittivo azione	Cod.	Tipologia	Risorse	Tipologia finanz.
azioni di orientamento	01	Persone, orientamento, informazione e consulenza a sostegno ai percorsi personali formativi	€ 45.000,00	Costi reali
percorsi di formazione in piccoli gruppi	14	Persone, formazione permanente		
azioni di presa in carico e promozione dei tirocini	57	Accompagnamento, attività ad accesso individuale		
azioni individuali di accompagnamento alla realizzazione del tirocinio	57	Accompagnamento, attività ad accesso individuale		
azioni individuali di formalizzazione delle competenze	57	Accompagnamento, attività ad accesso individuale		

E) Priorità

Innovazione sociale: sarà data priorità agli interventi finalizzati a sperimentare modelli innovativi per l'integrazione socio-lavorativa di comunità marginali attraverso interventi sinergici che agiscono sulle competenze, sui servizi di accoglienza e cura.

Partenariato socio-economico: sarà data priorità agli interventi supportati da un ampio e completo partenariato coerente e pertinente rispetto alle azioni di cui al presente invito e alle operazioni candidate.

Pari opportunità di genere e interculturalità: sarà data priorità agli interventi che adottano approcci orientati a perseguire le pari opportunità e di interculturalità coerenti e pertinenti rispetto alle azioni candidate.

F) Soggetti ammessi alla presentazione delle operazioni

Potranno candidare operazioni a valere sul presente invito, in qualità di soggetti gestori, organismi accreditati per l'ambito speciale "**Attività rivolte ad utenze speciali**" e per i singoli ambiti relativi ai progetti presentati, ai sensi della normativa regionale vigente o che

abbiano presentato domanda di accreditamento per tali ambiti al momento della presentazione dell'operazione. Con riferimento all'Azione 2 i soggetti gestori dovranno essere in possesso dei requisiti di cui al paragrafo 5.3 della Delibera regionale 105/2010 "Autorizzazione del Servizio di formalizzazione e certificazione".

Nello specifico caso connesso alla presentazione di operazioni da parte di organismi misti, quali le Associazioni Temporanee di Impresa, gli stessi dovranno indicare, all'interno del formulario, l'intenzione di costituirsi in A.T.I. indicando specificatamente i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria dei singoli soggetti nell'ambito della realizzazione dell'operazione presentata.

I raggruppamenti temporanei di imprese sono generalmente compatibili con le disposizioni della normativa antitrust nella misura in cui consentono ai soggetti che operano in fasi differenziate di una stessa filiera di poter presentare la propria offerta a gare a cui individualmente non potrebbero partecipare.

In considerazione della particolare natura giuridica dell'istituto dell'A.T.I., la cui validità temporale risulta collegabile unicamente alla realizzazione di una determinata operazione, e al fine di evitare spese aggiuntive a carico del soggetto presentatore, la formalizzazione di tale forma di collaborazione viene richiesta solo successivamente all'avvenuta approvazione dell'operazione presentata e prima dell'avvio dello stesso.

In tale caso l'impegno finanziario potrà essere assunto solo ad avvenuto ricevimento da parte dell'amministrazione della documentazione attestante la costituzione dell'A.T.I.

G) Risorse disponibili e vincoli finanziari

Le risorse pubbliche disponibili per la realizzazione delle iniziative afferenti il presente avviso sono pari ad € 465.000,00 – Fondo Regionale Disabile, suddivise come segue:

AZIONE	AZIONE SPECIFICA	RISORSE
Azione 1	Formazione di base per l'innalzamento delle competenze di persone disabili iscritte ex Legge n. 68/99 disponibili al lavoro	€ 100.000,00
Azione 2	Percorsi di formazione professionalizzante relativi ai profili professionali richiesti dalle aziende del territorio, al fine di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro di persone disabili	€ 150.000,00
Azione 3	Accompagnamento di giovani e adolescenti disabili in uscita dal sistema scolastico (a.s. 2015/2016) verso il lavoro	€ 170.000,00

Azione 4	Accompagnamento di giovani e adolescenti disabili, che abbiano terminato da poco il percorso scolastico, verso il lavoro	€ 45.000,00
		€ 465.000,00

Le risorse individuate sono indicative e potranno essere aumentate a fronte di nuove assegnazioni regionali ed eventuali economie che si dovessero rendere disponibili.

Le risorse indicate potranno essere utilizzate in modo flessibile, nel rispetto delle finalità previste dal P.O.R. e dalla natura delle stesse, nelle diverse Azioni previste nel presente avviso.

H) Modalità e termini per la presentazione delle operazioni

Le Operazioni dovranno essere compilate esclusivamente attraverso l'apposita procedura applicativa web, disponibile all'indirizzo: <http://sifer.regione.emilia-romagna.it> e dovranno essere inviate alla Provincia di Reggio Emilia per via telematica entro le:

ore 12,00 del giorno 29 luglio 2015

Dopo l'invio telematico, la richiesta di finanziamento, completa degli allegati previsti, dovrà essere stampata dalla procedura applicativa stessa, firmata dal Legale Rappresentante e in regola con la vigente normativa in materia di bollo e consegnata direttamente presso il:

**Servizio Lavoro e Formazione Professionale
Piazza San Giovanni, 4
42121 Reggio Emilia
U.O. Controllo della gestione dei corsi di formazione**

Le domande di finanziamento dovranno essere presentate nei due giorni lavorativi successivi alla data di scadenza della presentazione telematica delle Operazioni: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.45, martedì dalle 15.00 alle 17.00 e giovedì pomeriggio, solo su appuntamento, dalle 15.00 alle 17.00 (tel. 0522 444563)

oppure

spedita a mezzo raccomandata postale, con avviso di ricevimento, (fa fede il timbro postale) al suddetto indirizzo.

L'avvenuto ricevimento potrà essere provato dal soggetto proponente solo ed esclusivamente dal modulo di **ricevuta** appositamente rilasciato dall'ufficio competente.

Resta inteso che il recapito dell'offerta tramite servizio postale o altre forme di spedizione è ad esclusivo rischio del mittente.

Unitamente alla richiesta di finanziamento, il soggetto presentatore dovrà consegnare a mano o spedire:

1. **Formulario Operazione in 2 copie cartacee** (stampabili a partire dalla procedura applicativa web sopra descritta). Il Formulario Operazione dovrà essere completo di tutti gli allegati: file testuale disponibile nella sezione modulistica, all'interno dell'area riservata ai Soggetti Attuatori, all'indirizzo: <http://sifer.regione.emilia-romagna.it> e se necessario, gli allegati B) e C) reperibili al medesimo indirizzo web;
2. Potranno essere allegati, **in duplice copia**, all'operazione altri testi solamente se lettere, convenzioni o altra documentazione di sostegno al progetto, appoggio o collaborazione da parte di imprese, enti, associazioni, università, sindacati, forze sociali, ecc.

A pena di esclusione, la sottoscrizione della richiesta di finanziamento da parte del Legale Rappresentante dell'Ente, dovrà essere apposta in presenza del funzionario ricevente oppure, in alternativa, alla domanda dovrà essere allegata fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità (ex art. 38 comma 3 D.P.R. 445/2000).

La Provincia si riserva la facoltà di effettuare controlli sulla veridicità dei dati dichiarati e, in caso di dichiarazione false e mendaci, l'operazione sarà esclusa dall'istruttoria, fatte salve altresì le responsabilità penali previste dall'ordinamento.

I) Procedure e criteri di valutazione

Le operazioni sono ritenute ammissibili se:

- candidate da soggetto ammissibile, come indicato al punto F);
- compilate on-line attraverso la procedura applicativa web, all'indirizzo <https://sifer.regione.emilia-romagna.it>;
- inviate telematicamente entro la data di scadenza, come indicato al punto H);
- la relativa richiesta di finanziamento, completa di tutti gli allegati richiamati nella stessa, è pervenuta entro la data di scadenza e con le modalità previste al punto H);

Con riferimento all'Azione 2) non saranno ammessi alla valutazione i progetti formativi che non rispettino quanto previsto dalle disposizioni regionali, di cui alla DGR n. 105/2010 e ss.mm.ii. e con riferimento, in particolare, al Paragrafo 12. Standard Professionali, di Certificazione e Formativi e all'Allegato 3) - Gli standard formativi del sistema regionale delle qualifiche.

Nel caso di operazioni valutate non ammissibili, il Responsabile del Procedimento comunicherà ai soggetti titolari delle citate operazioni, ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all'accoglimento delle domande; entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

Le operazioni/progetti ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione.

La valutazione verrà effettuata da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Dirigente del Servizio Lavoro e Formazione professionale. Sarà facoltà del nucleo di valutazione richiedere chiarimenti sulle operazioni candidate.

L'istruttoria potrà essere effettuata con il supporto esterno dell'assistenza tecnica (Ervet).

Per tutte le operazioni candidate a valere sull'azione 2, i progetti di cui alle tipologie:

- 60 SERVIZIO DI FORMALIZZAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

saranno oggetto della sola verifica di rispondenza con quanto indicato dalle disposizioni regionali vigenti e sarà, per convenzione, attribuito loro lo stesso punteggio del progetto di riferimento.

Per tutte le operazioni ammissibili si procederà alla valutazione e attribuzione del punteggio per ogni singolo progetto ammissibile, con esclusione, per ciascuna azione, dei progetti riferiti alla tipologia sopra elencata, utilizzando i seguenti criteri e sottocriteri (espressi in una scala da 1 a 10) e relativi pesi:

Azioni 1 e 2:

Criteri di valutazione	N.	Sottocriteri	Peso %
1. Finalizzazione	1.1	Coerenza rispetto ai documenti generali e specifici di programmazione, con gli obiettivi del presente avviso ed i profili professionali prioritari in esso indicati	20
	1.2	Coerenza e rispondenza dell'analisi sui potenziali destinatari e adeguatezza delle modalità di presa in carico	15
	1.3	Coerenza e qualità dell'analisi dei fabbisogni professionali e formativi (qualitativa e quantitativa)	10
2. Qualità progettuale	2.1	Adeguatezza delle modalità e metodologie di intervento in relazione alle caratteristiche dei destinatari	10
	2.2	Coerenza del progetto con l'impianto progettuale dell'operazione e integrazione con gli altri progetti	5
	2.3	Adeguatezza delle modalità di accertamento dei requisiti di accesso al progetto e di valutazione degli apprendimenti in itinere rispetto alle finalità della proposta progettuale	5
	2.4	Adeguatezza delle risorse professionali e organizzative rispetto alle caratteristiche dei destinatari	10
3. Economicità (Costi reali)	3.1	Il punteggio da attribuire verrà calcolato: - per le attività corsuali , tenendo a riferimento i parametri ora/costo/allievo, secondo la seguente formula: (punteggio massimo del criterio) x (importo in € del parametro h/c/a del progetto più conveniente) ----- (importo in € del parametro h/c/a del progetto da valutare)	10
4. Rispondenza alle priorità	4.1	Innovazione sociale	5
	4.2	Partenariato socio-economico	5
	4.3	Pari opportunità di genere e interculturalità	5
Totale			100

Azioni 3 e 4:

Criteri di valutazione	N.	Sottocriteri	Peso %
1. Finalizzazione	1.1	Coerenza rispetto ai documenti generali e specifici di programmazione e con gli obiettivi del presente avviso	10
	1.2	Coerenza e rispondenza dell'analisi sui potenziali destinatari e adeguatezza delle modalità di presa in carico	10
	1.3	Coerenza e qualità dell'analisi dei fabbisogni orientativi e formativi	10
2. Qualità progettuale	2.1	Adeguatezza delle modalità e metodologie di intervento in relazione alle caratteristiche dei destinatari	15
	2.2	Coerenza del progetto con l'impianto progettuale dell'operazione e integrazione con gli altri progetti	15
	2.3	Adeguatezza delle risorse professionali e organizzative rispetto alle caratteristiche dei destinatari	15
3. Economicità (Costi reali)	3.1	<p>Il punteggio da attribuire verrà calcolato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per le attività corsuali, tenendo a riferimento i parametri ora/costo/allievo, secondo la seguente formula: $\frac{(\text{punteggio massimo del criterio}) \times (\text{importo in € del parametro h/c/a del progetto più conveniente})}{(\text{importo in € del parametro h/c/a del progetto da valutare})}$ - per le attività non corsuali, valutando l'adeguatezza del costo complessivo rispetto alle azioni previste, che dovranno documentare le fasi, le risorse umane coinvolte per caratteristiche e ruolo, n° giornate/ore attribuite, n° e descrizione destinatari, prodotti realizzati. 	10
4. Rispondenza alle priorità	4.1	Innovazione sociale	5
	4.2	Partenariato socio-economico	5
	4.3	Pari opportunità di genere e interculturalità	5
Totale			100

Saranno approvabili i singoli progetti che avranno superato la soglia di punteggio minimo (65/100).

Le operazioni approvabili andranno a costituire delle graduatorie per Azione.

Le operazioni approvabili saranno oggetto di selezione che, nel rispetto della qualità globale espressa dai punteggi, tiene conto:

- della distribuzione delle operazioni rispetto ai territori;

- dell'equilibrio tra i diversi settori produttivi e tra i profili professionali;
- della distribuzione delle operazioni rispetto alla potenziale utenza e alla capacità di inserimento lavorativo in uscita.

In ogni caso, le operazioni sovrapposte o ripetitive vengono selezionate sulla base della qualità globale più elevata espressa, e perciò sulla base del punteggio più elevato ottenuto.

J) Tempi ed esiti delle istruttorie

Gli esiti delle valutazioni e delle selezioni delle operazioni presentate saranno sottoposti all'approvazione dell'organo competente entro 60 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione delle candidature e comunque, se il numero e la complessità delle operazioni pervenute dovesse richiedere tempi più lunghi, non oltre i 120 giorni.

Gli esiti dell'istruttoria verranno pubblicati sul sito della Provincia di Reggio Emilia all'indirizzo www.provincia.re.it - sezione Formazione Professionale.

Agli enti partecipanti verrà inviata comunicazione tramite e-mail dell'avvenuta pubblicazione dell'atto di approvazione delle graduatorie.

K) Termine per l'avvio delle operazioni

Le attività formative dovranno essere avviate, di norma, **entro 60 gg.** dalla data di comunicazione dell'ammissione al finanziamento.

Eventuali richieste di proroga di avvio delle attività formative dovranno essere inviate entro i termini di scadenza previsti, essere motivate e formalmente autorizzate dalla Provincia di Reggio Emilia.

L) Descrizione dettagliata della proprietà dei prodotti

Tutti i prodotti e gli strumenti realizzati, così come i dati e i risultati, sono di proprietà esclusiva della Provincia di Reggio Emilia.

M) Indicazione delle garanzie e coperture assicurative

Per tutti i soggetti attuatori è previsto l'obbligo di presentazione di garanzia fidejussoria commisurata al valore dell'anticipazione percepita, secondo le seguenti fasi:

- anticipo previa presentazione di fidejussione ;
- acconti a titolo di rimborso del contributo approvato e fino a concorrenza del 95% dello stesso, presentati a fronte di certificazione analitica delle spese pagate coerente con gli importi richiesti;
- saldo a concorrenza del totale contributo riconoscibile a seguito del controllo e validazione del rendiconto .

Lo svincolo della garanzia fidejussoria può aver luogo solo a seguito di presentazione della dichiarazione finale di pagamenti effettuata a cura del legale rappresentante del soggetto attuatore che attesti il pagamento del 100% dei costi ammessi a rendiconto.

È fatta comunque salva la possibilità per un beneficiario di rinunciare a richiedere l'anticipo iniziale e procedere alle richieste di pagamento solo in forma di rimborso e di saldo; in tale caso viene meno la necessità di costituire la polizza fidejussoria.

N) Indicazione del foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale Foro competente quello di Reggio Emilia.

O) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 è la Responsabile dell'U.O. Programmazione e valutazione progetti di formazione professionale - Titolare di posizione organizzativa – del Servizio Lavoro e Formazione professionale, dott.ssa Monica Penserini.

Per informazioni è possibile rivolgersi a:

Servizio Lavoro e Formazione professionale - p.zza S. Giovanni, 4 RE - Monica Penserini, tel. 0522 444556, e-mail: m.penserini@provincia.re.it.

Il Servizio Lavoro e Formazione professionale della Provincia è aperto tutti giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8,45 alle 12,45 e il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.00.

P) Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali". La relativa "Informativa" è parte integrante del presente atto.

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Provincia di Reggio Emilia, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Provincia di Reggio Emilia, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della presentazione alla Provincia di Reggio Emilia, della candidatura, proposta di attività o di progetto e durante tutte le fasi successive di comunicazione.

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

a) registrare i dati relativi agli organismi di formazione e alle aziende che intendono presentare richieste di finanziamento alla Amministrazione Provinciale per la realizzazione di attività;

- b) realizzare attività di istruttoria e valutazione sui progetti pervenuti;
- c) realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia;
- d) inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Provinciale;
- e) realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti.

Per garantire l'efficienza del servizio, la informiamo inoltre che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori del Servizio Lavoro e Formazione professionale della Provincia di Reggio Emilia individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Provincia di Reggio Emilia, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art.7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art.5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile

o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Provincia di Reggio Emilia, con sede in Reggio Emilia, Corso Garibaldi, n°9, cap. 42121. La Provincia di Reggio Emilia ha designato quale Responsabile del trattamento, la Responsabile dell'U.O. Programmazione e valutazione progetti di formazione professionale - Titolare di posizione organizzativa – dott.ssa Monica Penserini.

La stessa è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al precedente paragrafo, per iscritto, alla Provincia di Reggio Emilia, Servizio Lavoro e Formazione professionale, all'attenzione della dott.ssa Monica Penserini, in Piazza S. Giovanni, 4, 42121 Reggio Emilia o e-mail all'indirizzo m.penserini@provincia.re.it.

Le richieste di cui all'art.7 del Codice, commi 1 e 2, possono essere formulate anche oralmente.

Allegato 1

Modalità operative relative ai percorsi formativi finanziati tramite il Fondo Regionale Disabili, Avviso pubblico n. 386 del 18/06/2015.

Referente per le attività è il Responsabile del Collocamento Mirato – servizi alle persone:
Domenico Savastano tel. 0522/700842 e-mail: d.savastano@provincia.re.it

Referente aspetti tecnici e Sifer:

Monica Penserini tel. 0522/444556 e-mail: m.penserini@provincia.re.it

PROCEDURE DI GESTIONE PERCORSI DI FORMAZIONE RIVOLTI A PERSONE ISCRITTE AL COLLOCAMENTO MIRATO

La programmazione dell'attività di formazione rivolta a persone disabili iscritte alla L.68/99 è articolata sugli anni 2015 e 2016.

Al fine di distribuire l'offerta formativa nel periodo suindicato e sul territorio provinciale, il calendario delle date di inizio dei vari percorsi verrà concordato con gli enti di formazione.

PUBBLICIZZAZIONE

I percorsi formativi sono pubblicizzati mediante l'avviso di chiamata per le offerte di lavoro rivolte a persone iscritte al Collocamento Mirato.

Esempio:

PROPOSTA FORMATIVA N: F 10 PER “SALDATORE”

- Offerta formativa riservata a: Disabili
- Data incontro : venerdì 25 Settembre ore 9.00
- presso il centro impiego di Reggio Emilia – via Premuda, 40 - 3° piano
- Termine consegna adesione: lunedì 28 settembre ore 12.45
- Date e sede di selezione:
- Da svolgersi nel Comune di: Reggio Emilia
- Durata: 150 ore + eventuale percorso di tirocinio con durata da definire
- Orario: diurno dal lunedì al venerdì pomeriggio
- Periodo: ottobre – novembre 2015
- Titolo di studio richiesto: Assolvimento obbligo scolastico
- Conoscenza lingua italiana: buona scritta e parlata
- Documentazione richiesta : Curriculum Vitae aggiornato
- Prevista indennità di frequenza e rilascio attestato di frequenza

Le competenze e i requisiti di accesso saranno concordati con l'ente di formazione.

Ogni ente presenta ai potenziali destinatari l'azione formativa, pubblicizzata in chiamata, partecipando all'incontro informativo organizzato presso il centro per l'impiego di riferimento.

In tale occasione l'ente mette a disposizione materiale informativo.

SELEZIONE PARTECIPANTI

La selezione è effettuata da una commissione composta da:

- 1 operatore dell'ente di formazione professionale;
- 1 operatore del collocamento mirato/nuclei territoriali.

La selezione è effettuata utilizzando in particolare i seguenti criteri:

- possesso dei requisiti di accesso;
- mancato possesso delle competenze oggetto dell'attività formativa;
- non aver mai frequentato corsi finanziati;
- idoneità allo svolgimento dell'attività lavorativa e nel caso di percorsi professionalizzanti anche alla specifica mansione oggetto di formazione;
- motivazione personale.

Se, in seguito all'utilizzo dei suddetti criteri, rimangono disponibili ulteriori posti all'interno dei percorsi si possono inserire persone che abbiano già frequentato percorsi finanziati su competenze trasversali, se l'oggetto della selezione è un percorso professionalizzante, ovvero percorsi finanziati su competenze professionalizzanti se l'oggetto della selezione è un percorso di tipo trasversale.

Per valutare la partecipazione a precedenti attività formative e le capacità lavorative, l'operatore della Provincia utilizza la banca dati informatica del Collocamento mirato (SILER) e, a tal fine, l'ente di formazione mette a disposizione aula e computer con accesso alla rete internet.

L'esito della selezione è riportato nel verbale di selezione che contiene la graduatoria e, per ogni singolo candidato, la descrizione dei motivi di ammissione o esclusione.

Il verbale di selezione viene inviato all'U.O. Gestione e controllo della gestione dei corsi di formazione del Servizio Lavoro e Formazione professionale – Piazza S. Giovanni, 4 – RE e all'Ufficio Collocamento Mirato – servizi alle persone della Provincia di Reggio Emilia.

REALIZZAZIONE

La realizzazione del percorso è a carico dell'ente di formazione professionale, che si raccorda con l'U.O. collocamento mirato – servizi alle persone per il buon esito del percorso, in particolare per:

1. presentare ai partecipanti alla formazione i servizi del collocamento mirato;
2. valutare insieme all'ente l'andamento delle attività sia in itinere che al termine.

VALUTAZIONE E MONITORAGGIO

Poiché l'attività formativa è finalizzata all'inserimento lavorativo, durante l'ultimo mese di svolgimento del percorso formativo e sulla base di un modello appositamente fornito, l'ente di formazione effettuerà per ogni persona una valutazione dettagliata sulla partecipazione al corso, sulle sue competenze tecniche e trasversali, indicando per ciascuno il profilo emerso in relazione alla spendibilità lavorativa, onde facilitare la successiva attività di placement del Collocamento Mirato.

Tali relazioni sono inviate all'ufficio Collocamento Mirato – Servizi alle persone della Provincia di Reggio Emilia che avvierà iniziative di incrocio domanda/offerta di lavoro.